



CENTRAGGIO MAMMARIO CON GUIDA ECOGRAFICA E CON GUIDA STEREOTASSICA

Scheda informativa

Gentile Signora/e,

le seguenti informazioni sono necessarie per comprendere la procedura diagnostica a Lei proposta. Lei potrà rileggerle con calma ed il giorno dell'esame gli operatori saranno a Sua completa disposizione per ogni chiarimento.

Nei casi in cui ci si trovi di fronte a lesioni della mammella non palpabili, il reperimento di queste, per favorirne la successiva asportazione, può essere fatto con varie metodiche. Una di queste è la localizzazione della lesione con un filo metallico, sotto guida mammografia o ecografica. Tale metodica guiderà il Chirurgo nell'intervento successivo, sia che si tratti di una biopsia limitata per avere una definizione istologica di un'area "sospetta" o per asportare radicalmente una neoplasia accertata.

Descrizione della procedura

Un ago del calibro di pochi mm verrà introdotto nella sede della lesione con guida ecografica o stereotassica (vale a dire con apparecchio mammografico e centraggio computerizzato), a seconda che la lesione sia visibile con ecografia o solo con mammografia.

Nel caso del semplice centraggio con guida stereotassica non sarà necessaria alcuna anestesia. Nel caso del centraggio con guida ecografica sarà eseguita anestesia locale.

Attraverso l'ago posizionato nella lesione verrà rilasciato un filo metallico di reperi che servirà al chirurgo da guida per un intervento chirurgico mirato. Al termine della procedura potrà essere effettuato un controllo mammografico della mammella.

L'esame può durare 20-30 minuti.

Rischi della metodica

Occasionalmente, durante l'esame, potrà avvertire un momentaneo dolore, dovuto alla stimolazione di qualche piccolo nervo, questa eventualità è poco frequente e non è prevedibile.

Infezione, emorragia, puntura della pleura e passaggio d'aria nel cavo pleurico, nel caso del centraggio con guida ecografica, sono evenienze veramente rare; in ogni caso si tratta di lesioni ben curabili e non sono stati mai osservati danni permanenti.

Probabili disturbi

La posizione obbligata durante l'esame potrà causarLe un certo indolenzimento al collo ed alla spalla. Nella sede d'introduzione dell'ago potrà formarsi una piccola raccolta di sangue che verrà rimossa con l'intervento chirurgico.

È necessario che prima della procedura Lei avverta il Personale Medico e non Medico delle seguenti possibili condizioni:

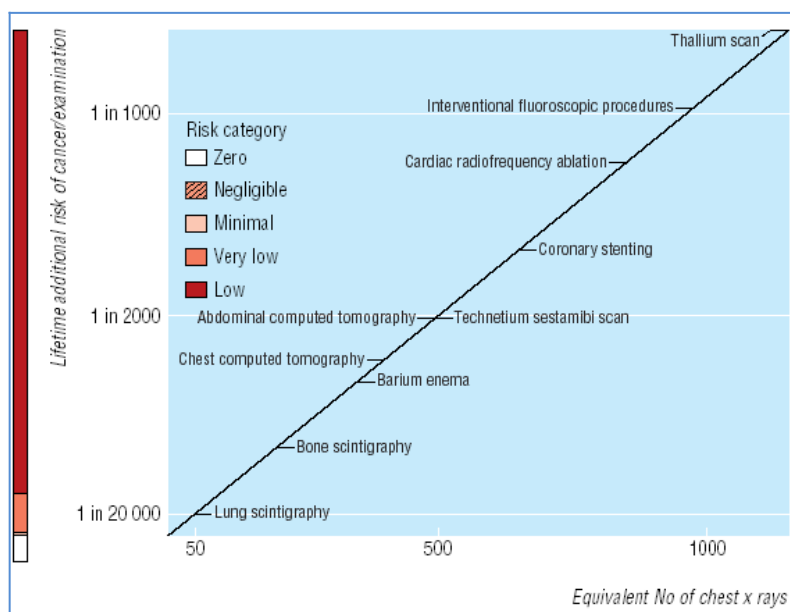
- **Allergia ad anestetici**
- **Anomalie della coagulazione del sangue**



- Terapie con farmaci anticoagulanti o con antiaggreganti piastrinici
- Recenti Interventi chirurgici importanti

NB per l'Utenza esterna: Il giorno dell'esame presentarsi allo sportello dell'accettazione munito/a di impegnativa. Quest'ultima deve riportare chiaramente il quesito clinico. Ricordarsi inoltre di portare in visione eventuali esami o visite effettuate in precedenza che abbiano attinenza con l'indagine in questione.

L'indagine diagnostica alla quale verrà sottoposto/a (se prevede l'utilizzo del mammografo) implica l'esposizione ad una fonte di radiazioni ionizzanti che comporta un potenziale aumento del rischio di sviluppare cancro o danno genetico.



La tabella a fianco riporta una rappresentazione grafica del rapporto tra la dose di radiazione associata ad ogni esame diagnostico (espressa in numero di Rx torace) ed il rischio addizionale di sviluppare patologia neoplastica nel soggetto esposto.